

I.C.S. - "MANZONI - IMPASTATO"-PALERMO
Prot. 0007750 del 01/05/2025
IV (Uscita)

A TUTTA LA COMUNITA' SCOLASTICA

La dirigente scolastica ha il piacere di comunicare che una delegazione del nostro Istituto giorno 8 maggio 2025 sarà in visita ufficiale presso la nave scuola “Amerigo Vespucci” appena rientrata dal giro del mondo.



L'occasione è gradita per ringraziare il Ministero della difesa e la Marina Militare Italiana per il grande privilegio offerto alla nostra istituzione scolastica.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Angela MIRABILE

Dal 1 luglio 2023 al febbraio 2025 la Nave Amerigo Vespucci ha navigato percorrendo il giro del mondo in 20 mesi, approdando in oltre 30 porti in 28 Paesi e toccando tutti i 5 Continenti del globo.

Dal 1° febbraio 2025, la Nave Amerigo Vespucci, ha avviato la navigazione per il rientro in Italia, laddove avrà luogo l'ultima fase del Tour Mediterraneo che vedrà coinvolte molte città e porti italiani.

Durante tali soste la Nave si soffermerà per raccontare le tappe internazionali del Tour mondiale e condividere la preziosa esperienza vissuta nel portare il messaggio culturale italiano all'estero, solcando i mari e gli oceani di tutto il mondo, testimoniata altresì dal numero eccezionale di visitatori registrati in tutte le tappe.

Proprio in questo contesto, in coerenza con quanto previsto in materia di traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento delineati dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica in materia di cittadinanza, di educazione ambientale, di cultura del rispetto nei confronti dell'eco sistema, il Ministero dell'Istruzione MIM, d'intesa con il Ministero della Difesa si prefigge l'obiettivo di favorirne la conoscenza e di prevedere, nel rispetto dell'autonomia scolastica, iniziative che consentano alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti e alle comunità scolastiche nel loro complesso, di vivere l'incontro con la Nave Vespucci, con il suo personale altamente qualificato in un contesto caratterizzato da principi condivisi quali quello del rispetto, della perseveranza nell'impegno e nei doveri.

Al fine di contribuire ad una preliminare conoscenza della nave scuola, si riportano brevi informazioni dal sito ufficiale.

Brevi cenni storici

Nave Scuola "Amerigo Vespucci", l'Unità più anziana in servizio nella Marina Militare fu interamente costruita e allestita presso il Regio Cantiere Navale di Castellamare di Stabia. Impostato lo scafo il 12 maggio 1930, è stata varata il 22 febbraio 1931. Consegnata alla Regia Marina il 26 maggio 1931, entrò in servizio come Nave Scuola il successivo 6 giugno, aggiungendosi alla gemella Cristoforo Colombo (in realtà leggermente più piccola), di tre anni più anziana, e costituendo con essa la "Divisione Navi Scuola".

Il motto della nave è "*Non chi comincia ma quel che persevera*", assegnato nel 1978.

Dal punto di vista tecnico-costruttivo l'Amerigo Vespucci è una Nave a Vela con motore; dal punto di vista dell'attrezzatura velica è "armata a Nave", quindi con tre alberi verticali, trinchetto, maestra e mezzana, tutti dotati di pennoni e vele quadre, più il bompresso sporgente a prora, a tutti gli effetti un quarto albero. L'unità è inoltre fornita di vele di taglio: i fiocchi, a prora, fra il bompresso e il trinchetto, gli stralli, fra trinchetto e maestra e fra maestra e mezzana, e la randa, dotata di boma e picco, sulla mezzana.

Il porto di assegnazione è La Spezia.

Attività della Nave

Dalla sua entrata in servizio la Nave ha svolto ogni anno attività addestrativa (ad eccezione del 1940, a causa degli eventi bellici, e degli anni 1964, 1973 e 1997, per lavori straordinari), principalmente a favore degli allievi dell'Accademia Navale, ma anche degli allievi del Collegio Navale, ora Scuola Navale Militare "Francesco Morosini", degli allievi nocchieri, nonché di giovani facenti parte di associazioni veliche, quali la Lega Navale Italiana, la *Sail Training Association* - Italia ed anche l'ANMI.

Oltre a numerose brevi campagne in Mediterraneo, effettuate per lo più nel periodo primaverile e autunnale, da quella del 1931 a quella del 2013 l'Amerigo Vespucci ha effettuato ben 86 Campagne di Istruzione a favore degli Allievi della 1^a Classe dell'Accademia Navale.

Le Campagne di Istruzione, svolte nel periodo estivo, hanno una durata media di tre mesi e toccano per lo più porti esteri; durante tali Campagne, quindi, l'attività della Nave, eminentemente formativa-addestrativa, si arricchisce dell'aspetto di presenza e rappresentanza (quale la Naval Diplomacy), contribuendo ad affermare l'immagine nazionale e della Marina Militare all'estero.

Dal 1 luglio 2023 al febbraio 2025 il Vespucci ha navigato percorrendo il giro del mondo in 20 mesi, approdando in oltre 30 porti in 28 Paesi e toccando tutti i 5 Continenti del globo.

Nel segno della tradizione dell'antica arte marinairesca e dell'innovazione dei suoi sistemi orientati alla tutela ambientale, Nave Vespucci porta per il mondo i valori della storia e della cultura marittima nazionale nonché l'eccellenza produttiva italiana, a sostegno dell'importanza del tema della marittimità per lo sviluppo globale.

Già Ambasciatrice UNESCO e UNICEF, Nave Vespucci durante il suo giro del mondo è il mezzo per sviluppare e consolidare collaborazioni in ambito accademico e universitario, soprattutto nel campo della ricerca scientifica e della tutela del sistema marino, promuovendo altresì gli obiettivi ambientali del World Oceans Day.

<https://www.marina.difesa.it/cosa-facciamo/Pagine/tour%20amerigo%20vespucci.aspx>

CARATTERISTICHE DELLA NAVE

Lo scafo

Lo scafo è del tipo a tre ponti principali, continui da prora a poppa (di coperta, di batteria e di corridoio), più vari ponti parziali (copertini); possiede due sovrastrutture principali, il castello a prora e il cassero a poppa, che si elevano sul ponte di coperta ma che idealmente ne sono la continuazione. Il caratteristico colore bianco e nero sottolinea il richiamo al passato: le fasce bianche in corrispondenza dei ponti di batteria e corridoio ricordano infatti le due linee di cannoni del vascello ottocentesco alla cui tipologia il progettista si era ispirato.

A prora della nave si trova la polena, che rappresenta Amerigo Vespucci, realizzata in bronzo dorato. Caratteristica della nave sono i fregi di prora e l'arabesco di poppa, in legno ricoperti di foglia d'oro zecchino.

Il fasciame è composto da lamiere di acciaio di vario spessore (da 12 a 16 mm.), collegate mediante chiodatura alle costole, che costituiscono assieme alla chiglia e ai bagli l'ossatura della nave. Tale sistema garantisce la necessaria flessibilità al trave nave; l'impermeabilità del tutto è assicurata dallo stretto contatto fra metallo e metallo, fortemente compressi dalla fitta chiodatura, che deve essere quindi realizzata a regola d'arte.

Tutti gli alberi, compreso il bompresso, sono costituiti da tre tronchi, di cui i primi due in acciaio (anch'essi realizzati mediante lamiere chiodate), il terzo, denominato alberetto per gli alberi verticali, asta di controfiocco per il bompresso, è in legno (douglas). I pennoni seguono la medesima filosofia costruttiva: i tre inferiori sono in acciaio, i due superiori in legno.

Per quanto attiene la randa, il boma è in acciaio mentre il picco è in legno.

Molte altre parti della nave sono in legno, diversificato a seconda delle caratteristiche richieste: teak per il ponte di coperta, la battagliola e la timoneria, mogano, teak e legno santo per le attrezzature marinairesche (pazienze, caviglie e bozzelli), frassino per i carabottini, rovere per gli arredi del Quadrato Ufficiali e per gli alloggi Ufficiali, mogano e noce per la Sala Consiglio.

La lunghezza della Nave al galleggiamento è di 82 metri, ma tra la poppa estrema e l'estremità del bompresso si raggiungono i 101 metri. La larghezza massima dello scafo è di 15,5 metri, che arrivano a 21 metri considerando l'ingombro delle imbarcazioni, che sporgono dalla murata, e a 28

metri considerando le estremità del pennone più lungo, il trevo di maestra. L'immersione massima è pari a 7,3 metri.

L'unità è dotata di ben 11 imbarcazioni: due motoscafi, di cui uno riservato al Comandante, due motobarche, due motolance, quattro palischermi a vela e a remi, utilizzati per l'addestramento degli Allievi, e la baleniera, anch'essa a remi e a vela, tradizionalmente riservata al comandante con un armò di soli Ufficiali. Il dislocamento a pieno carico è pari a 4100 tonnellate.

La nave è dotata di un sistema di motorie e da alberi e vele

Gli alberi sono mantenuti in posizione grazie a cavi di acciaio (manovre fisse o dormienti) che li sostengono verso prora (stralli) verso i lati (sartie) e verso poppa (paterazzi).

Sugli stralli sono inferiti inoltre i fiocchi e le vele di strallo. L'altezza degli alberi sul livello del mare è di 50 metri per il trinchetto, 54 metri per la maestra e 43 metri per la mezzana; il bompresso sporge per 18 metri.

I tre alberi verticali portano ciascuno cinque pennoni

Le luci esterne garantiscono l'illuminazione del tricolore verde, bianco e rosso sui tre alberi principali.

La superficie velica totale (24 vele) è pari a circa 2635 metri quadri. Le vele sono di tela olona (tessuto di canapa) di spessore compreso tra i 2 e i 4 millimetri e sono realizzate unendo mediante cucitura più strisce (ferzi).

Equipaggio

Vero "motore" dell'Amerigo Vespucci è il suo equipaggio, composto da 264 militari, di cui 15 Ufficiali, 30 Sottufficiali, 34 Sergenti e 185 Sottocapi e Comuni, suddiviso nei Servizi Operazioni, Marinaresco, Dettaglio/Armi, Genio Navale/Elettrico, Amministrativo/Logistico e Sanitario. Durante la Campagna di Istruzione l'equipaggio viene a tutti gli effetti integrato dagli Allievi (circa 100 l'anno) e dal personale di supporto dell'Accademia Navale, raggiungendo quindi circa 400 unità.

Ogni Servizio ha il suo compito peculiare a bordo:

- il Servizio Operazioni si occupa della navigazione, utilizzando la strumentazione di cui la nave è fornita (radar, ecoscandaglio, GPS), della meteorologia e delle telecomunicazioni;
- il Servizio Marinaresco è preposto all'impiego delle vele, alla gestione delle imbarcazioni e all'esecuzione delle manovre di ormeggio e disormeggio;
- il Servizio Dettaglio comprende il personale che coordina i servizi giornalieri dell'Unità e gestisce le pratiche personali dell'equipaggio;
- il Servizio Armi ha in consegna le armi portatili e provvede all'addestramento dell'equipaggio al loro impiego;
- il Servizio Genio Navale/Elettrico assicura la conduzione dell'apparato motore e degli apparati ausiliari, la produzione di energia elettrica ed il mantenimento dell'integrità dello scafo;
- il Servizio Amministrativo/Logistico si occupa della acquisizione, contabilizzazione e distribuzione dei materiali, della stesura degli atti amministrativi e della gestione delle cucine;
- il Servizio Sanitario, infine, si occupa delle attività di prevenzione e cura del personale.

La messa in vela completa dell'unità ("Posto di Manovra Generale alla Vela") – ossia l'operazione che consente di issare le vele della nave agendo contemporaneamente sui tre alberi – è possibile solo con gli allievi imbarcati, che tradizionalmente vengono destinati sulla maestra e sulla mezzana, mentre il personale del Servizio Marinaresco, i nocchieri, si occupa del trinchetto oltre che del coordinamento e controllo delle attività sugli altri due alberi.

Per altre informazioni, è possibile consultare il sito ufficiale:

<https://www.marina.difesa.it/noi-siamo-la-marina/pilastro-operativo/mezzi/forze-navali/Pagine/Vespucci.aspx>

Si confida nella consueta collaborazione per garantire la buona riuscita della visita